



418

Roma 15 Aprile 1901

Caro Signor Ambasciatore,

Appropito del Corriere ordinario per
aggiungere qualche cosa a
quanto Le scrissi in ultima
mia riguardo al movimento
diplomatico che stava preparando.

Fra qualche giorno, come Le scrissi,
sarà compiuto il movimento per
la residenza d'ottobre; e po-
gi- s'è un momento che
i gradimenti dei rispettivi governi.

A Washington va il Marchese
Malaspina in Sottilegione M
Barone Sava collocato a riposo.

A Madrid Collo, - Rio Janeiro, -
Buenos Ayres vanno Melegari,
Cariati, e Battara Collo con
lettere a ministri - Sono tre

diplomatici giovani, i quali hanno
eccellente riputazione di ingegni

e dottozze - Sono abili e

sono buoni per il loro -

La miniera de carboni di ferro di

Costantinopoli, miniera vacante per
trattarsi del Curato Pando e

London.

Per Costantinopoli continua a pensare, un
suo amico a trovarla i ministri
attuali la persona che appaj
inviata in modo sicuro - Mi voglio
quint, per ottenere le venghe ad invitar
dalle per chiederle di mandarmi con
tutto il suo agio il N. Li avrete -
So, procedendo per eliminazione, sarei
arrivato al nome di Lucia Bencari
(attualmente a Bakarsch) come
uno dei pochi di presenza in
condizione, ma non lo conosci N
persona, e nei suoi rapporti
nulla pare in modo che non fornisca
grandi elementi di giudizio -
D'attorno, sotto le delicate circostanze che

che ha sempre nella Parola Paternina,
to l'ambasciata di Vienna e quella
di Costantinopoli, mi pare indispensabile
un affittamento sicuro, e quindi che
è certo in grado agevole meglio di me di
esprimere un avviso su questa scelta.
Ho dunque quindi a pensarci un poco
e poi servirmente comporgli alcuni
Quanto alla novità che si dice di
prender in considerazione per l'ambasciata
di Costantinopoli, sarebbe un proposito,
con una ragione qualunque, farlo venire
a Roma, per consentire un po' bene
personalmente e poterne formare
un emetto. Potremmo per affdopo
parlarne Lei ed io alla di Lei venuta
a Roma, e prendere allora la decisione



definitiva -

Le spiace averci qualche altro numero
da suggerirci, ma lo scusa, che
non aveva tempo di riflettere
sopra anche per mio conto e
prepararmi a far sapere in
grado di decidere

Per ora non ho altro che Annui colla maggior
affermazione

Seu Ser.
Finito

P.S. Ricordo in questo momento la Nota
cont. la fine D. corrente, della quale ho
maggiori evidenze - Conde

rispondendo sulla cosa importante che Ella
mi scrive, perché il tempo mi manca
oggi; Le scriverei più tardi; ed in
ogni modo ne parleremo alla N. de
venute che, apprende con piacere, e per
proprio.

Solo Le dico che mentre mi fa gran
piacere il complessivo N. quanto Ella
mi scrive, dubito che la data venuta
che il Conte G. de' Medici: affogge sulla
possibilità di intraprendere la trattativa
commerciale - Penso che tra aff. alla
inspetta in così lungo tempo che la
campagna giuridica per i conti
intra i due paesi trascorra: aff.,
si può, si può arrivare sempre a parlare.
L'importante è che ci siano della due parti

homo iustitiam, esse apper. Nihil tunc.

P
Mittis